

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN ORDINE ALL'ASSENZA DI UNO DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 D. LGS. 50/2016 E S.M.I.

Spett.le
Alto Vicentino Ambiente srl
Via Lago di Pusiano n. 4
36015 – Schio (VI)

AVVISO PUBBLICO PER IL RITIRO E VALORIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI AVA SITO IN SCHIO (VI) – VIA LAGO DI PUSIANO N. 4 – ANNO 2022

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
C.F. _____
Residente in _____ (_____)
Via _____ n. _____
in _____ qualità _____ di _____
_____ dell'impresa _____
con sede legale in _____
_____ Telefono _____ fax _____ e-mail (certificata) _____

in relazione all'oggetto, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

a.1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (per i soggetti di altro stato membro non residente in Italia, indicare i dati di iscrizione nel registro professionale o commerciale europeo, a norma dell'art. 217 del D.Lgs 50/2016) della provincia di _____ al n° _____
P. IVA / C.F. : _____

a.2) che gli attuali legali rappresentanti dell'impresa sono i signori:

.....nato/a a il
e residente a.....Via.....n.....
C.F.....
..... nato/a a il
e residente a.....Via.....n.....
C.F.....
..... nato/a a il
e residente a.....Via.....n.....

C.F.....

e

che gli attuali direttori tecnici dell'impresa sono i signori:

.....nato/a a il
e residente a Via.....n.....

C.F.....

..... nato/a a il
e residente a Via.....n.....

C.F.....

..... nato/a a il
e residente a Via.....n.....

C.F.....

e:

(in caso di società in nome collettivo)

che gli attuali soci della società sono i signori:

..... nato/a a il
..... nato/a a il
..... nato/a a il

(in caso di società in accomandita semplice)

che i soci accomandatari della società sono i signori:

..... nato/a a il
..... nato/a a il
..... nato/a a il

(in caso di altro tipo di società o consorzio)

che i membri del Consiglio di Amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza sono i signori:

..... nato/a a il
..... nato/a a il
..... nato/a a il

che i soggetti muniti del potere di direzione o di vigilanza, di rappresentanza o di controllo, sono i signori:

..... nato/a a il
..... nato/a a il
..... nato/a a il

che il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è:

..... nato/a a il
.....
.....

a. 3) (ove previsto, barrare le caselle che ricorrono o inserire i dati richiesti):

- con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza penale di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale:

condanne relative a

.....

.....

.....

ai sensi dell'art.....del C.P. o della Legge.....

pena comminata

.....

riconoscimento dell'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato.

N.B.: in tal caso, si prega di allegare, all'interno della documentazione amministrativa, le prove di avvenuto risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e l'avvenuta adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

N.B.: , Ai fini del comma 3 dell'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., l'interessato non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne subite quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata

estinta ai sensi dell'articolo 179, comma 7, del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art.80 comma 3 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

oppure

- i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art.80 comma 3 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara di cui trattasi, sono quelli di seguito riportati:

(per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le S.N.C.: i soci e direttori tecnici; per le S.A.S.: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: i membri del C.d.A cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i soggetti muniti del potere di direzione o di vigilanza, di rappresentanza o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro):

Cognome.....nome..... luogo di nascita
.....data di nascita.....
Residenza.....C.F.....
Scadenza della carica.....

Cognome.....nome.....luogo di nascita
.....data di nascita.....
Residenza.....C.F.....
Scadenza della carica.....

Cognome.....nome.....luogo di nascita
.....data di nascita.....
Residenza.....C.F.....
Scadenza della carica.....

e, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei suddetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

oppure

- sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale, in conseguenza delle attività svolte precedentemente al periodo in cui rivestivano cariche societarie:

condanne relative a:

.....
.....

ai sensi dell'art.....del C.P. o della Legge.....

oppure

- nel caso di sentenze a carico, in conseguenza di attività svolte per l'impresa, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- **con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 2 del D. Lgs. 50/2016**, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- **con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, l'impresa rappresentata non ha commesso violazioni gravi¹, definitivamente accertate², rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali³, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita⁴;

- **con riferimento a quanto previsto dall'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:**

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) che l'operatore economico rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi si in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

c) di non essersi reso colpevole di uno dei gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁵;

d) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;

e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura di appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

² Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

³ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015

⁴ Il motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

⁵ Tra i gravi illeciti professionali, rientrano: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione

g) di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC ;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁶;

i) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifica:

di essere in regola con le disposizioni di cui alla L. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

oppure

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

oppure

che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/1999;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991;

oppure

di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991;

oppure

di non aver denunciato, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, i fatti all'Autorità Giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della Legge 689/1981⁷;

m)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad un altro soggetto partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara dei seguenti soggettiche si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

dichiara inoltre ai sensi del D.P.R. 445/2000

⁶ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

⁷ La circostanza di cui all'art. 80, comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione della procedura di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omessa la predetta denuncia dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni, le clausole, le limitazioni di tutti i punti dell'avviso di gara;
- b) di obbligarsi ad applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro (CCNL) e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili all'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni;
- c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- d) **di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta fino alle ore 17:00 del 20/05/2021;**
- e) di aver comprovata esperienza nel settore del Trading dell'energia elettrica e, in particolare, aver gestito attività commerciali per il ritiro e la valorizzazione dell'energia elettrica;
- f) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) che l'indirizzo di posta elettronica certificata, al fine dell'invio delle comunicazioni, è il seguente:.....;

Luogo e data

Timbro e Firma del titolare / legale rappresentante

.....

.....

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- il presente modulo di autocertificazione va sottoscritto dal legale rappresentante e ad esso va allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

- la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, deve essere resa personalmente dai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.